

Il Partito nazionale sociale tedesco.

L'insuccesso della propaganda del Dott. Stocker, che (com'è noto) tentò parecchi anni or sono, con l'aiuto dello stesso Principe di Bismarck, di dar vita ad un movimento sociale-cristiano o sociale-evangelico, per togliere proseliti alla Democrazia socialista, ha indotto il Dottor Federico Naumann, anch'egli come lo Stöcker pastore evangelico, a tentare un'altra via per giungere alla stessa mèta.

Nell'està del 1896 il Naumann ed alcuni suoi amici hanno fondato il Partito Nazionale-Sociale, che è già organizzato nella metà dei distretti elettorali del Reichstag tedesco, ed ha parecchi organi; *Die Hilfe* settimanale, *Die Deutsche Volks-Stimme*, bimensile, due giornali quotidiani e altri piccoli fogli.

Il suo programma parte da un concetto molto discutibile: che le riforme sociali e il miglioramento delle condizioni degli operai sono possibili in Germania, solo aumentando la ricchezza del paese, accrescendo la potenza militare, industriale e coloniale della Germania... a spese delle altre nazioni.

Più plausibile è la parte che riguarda lo sviluppo dell'associazione operaia cominciando dalle associazioni professionali. In Germania ve ne sono di tre specie: quelle della Democrazia sociale, che sono le più forti; quella degli ultramontani, ossia aderenti al partito cattolico o del centro; e le cosiddette Unioni Hirsch-Dunker (dal nome dei due fondatori), che appartengono al partito liberale (*Freisinnig*).

I socialisti Nazionali dicono di voler togliere ogni carattere partigiano alle Unioni di mestiere; che non dovrebbero occuparsi che di ottenere da' capitalisti migliori salarii e migliori condizioni di lavoro, come le *Trades Unions* inglesi.

Poi, esistono in Germania meglio di 20000 Associazioni di artigiani rurali, contadini e giornalieri: le più prospere di queste sono le associazioni di credito istituite secondo il sistema Schultze-Delitsche. Vi sono poi Associazioni per vendita compra e produzione, ma non hanno raggiunto una grande importanza. Alcune di queste si sono date completamente al lavoro associato, ed hanno istituito nuove associazioni organizzate secondo i metodi moderni. Gli artigiani si associano per la produzione in comune dei loro prodotti, secondo un sistema che permette loro di godere i vantaggi della grande industria e, al tempo stesso, ritenere in parte la loro indipendenza. I migliori esperimenti di questo genere si sono fatti a Francoforte sul Meno.

Infine vi sono le Associazioni operaie di consumo. In Germania queste società sono ancora giovani e poco numerose. Esse fioriscono specialmente nella Sassonia.

Sono invece molto numerose le Associazioni di contadini per

l'acquisto di sementi, ingrassi, strumenti agrarii; per la vendita nei mercati di animali da macello, cavalli, buoi, burro, latte, frutti, vegetali, sementi e cereali; per l'esercizio delle industrie agricole, latterie, distillerie; macello, forni ecc. per lavori di disseccamento e di irrigazione, e per la coltivazione di campi e di frutti.

I Socialisti Nazionali sono d'accordo co' Nazionalisti (o propugnatori di riforme nel regime della proprietà territoriale) nel chiedere la socializzazione del credito ipotecario, e la sistemazione della proprietà fondiaria. Nella Germania orientale esiste ancora il grande proprietario feudale: ma già i grandi possedimenti degli antichi feudatarii cadono, l'uno dopo l'altro, in rovina. Piuttosto che farli cadere nelle mani degli industriali e dei mercanti delle città, i quali poi li trasformerebbero in foreste e in pascoli, com'è avvenuto in Inghilterra, i Socialisti Nazionali vorrebbero che lo Stato li acquistasse, per poi cederli, contro una rendita annua, in piccoli lotti ai contadini. Dippiù i Socialisti Nazionali propongono di municipalizzare il suolo delle città e de' dintorni di esse per far cessare il monopolio dei proprietari di case e le speculazioni dei costruttori.

I Socialisti Nazionali sono per la socializzazione di alcune industrie, come quelle dell'elettricità, delle miniere, delle costruzioni navali, nello stesso modo come sono state nazionalizzate (in Germania) le ferrovie: sono anche per la municipalizzazione delle intraprese di somministrazione del gaz e dell'acqua, delle tramvie ecc.

Essi infine vorrebbero estendere il sistema dell'assicurazione per le classi operaie, aumentare la protezione legale degli operai, moltiplicare gli uffici di collocamento, migliorare le abitazioni operaie, fondare Associazioni per la costruzione di case operaie, e Istituti di educazione della classe operaia.

Insomma l'idea dominante dei Socialisti Nazionali è quella di procedere a gradi nel miglioramento delle condizioni degli operai e di tenere una via di mezzo tra l'Individualismo capitalistico e il Socialismo collettivistico. Ma forse essi si propongono più specialmente di difendere la politica imperiale, le spese militari e coloniali e le altre delizie del sistema vigente.

OBSERVER.

